

FORMAT PROMOZIONALE A CURA DI 24ORE SYSTEM**FOOD, CARE & BEAUTY, GREEN LIFESTYLE**

SANA RESTART. La ripartenza passa dal bio

Dal 9 all'11 ottobre il primo appuntamento in presenza a BolognaFiere

L'emergenza Covid-19 che ha colpito la scena economica nazionale e internazionale ha inevitabilmente imposto un rallentamento, e spesso anche un vero e proprio fermo, nelle attività delle imprese, che oggi stanno mettendo in campo le proprie energie per ripartire.

Anche il sistema fieristico nazionale e internazionale ha dovuto ripensare i propri appuntamenti, riprogrammandoli e individuando le soluzioni che con format innovativi più funzionali alla situazione contingente potessero consentire lo svolgimento dell'attività espositiva, a sostegno del business, in condizioni di totale sicurezza.

L'attività di BolognaFiere riparte con SANA RESTART, l'appuntamento dedicato al settore del biologico e del naturale. Organizzato da BolognaFiere, in collaborazione con FederBio e AssoBio, con il supporto di ITA - Italian Trade Agency, con i patrocini del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da venerdì 9 a domenica 11 ottobre arriva SANA RESTART, da oltre 30 anni l'evento di riferimento per il settore del biologico e del naturale. Il Quartiere fieristico di Bologna è pronto ad accogliere, nei padiglioni 31, 32, 33 e nel Centro Servizi, visitatori ed espositori rispondendo all'esigenza reciproca di incontrarsi on site per fare il punto sulle ultime novità del mondo bio in materia di **Food, Care & Beauty e Green Lifestyle**, proponendosi come uno dei comparti trainanti per il rilancio del sistema Paese.

Nella giornata di apertura, venerdì 9 ottobre, si terrà la seconda edizione di **Rivoluzione Bio**, gli Stati Generali

del Biologico per un confronto su tavoli tematici di primo piano sulla salvaguardia ambientale, che con l'emergenza Covid-19 è diventata ancora più urgente e necessaria, al termine dei quali avrà luogo la presentazione dei dati dell'**Osservatorio SANA 2020**, a cura di Nomisma, utile al monitoraggio dei numeri chiave della filiera biologica.

Fra gli appuntamenti in programma quelli di approfondimento sulla **cosmesi** naturale, biologica e green, le iniziative in programma nell'ambito del **Free From Hub** e quelle frutto delle **partnership** strategiche siglate per l'occasione.

Una nuova iniziativa meritevole di nota è **La Via delle erbe**, nata dalla collaborazione con SISTE e ALTEA: un percorso illustrato per dare risalto, anche scientifico, al meraviglioso mondo delle piante, dedicato alle erbe d'oro: zafferano, ginkgo biloba, elicriso e curcuma. La presenza dei principali **enti certificatori** del biologico - CCPB, ICEA, Consorzio Il Biologico, Suolo e Salute, Bioagricert, Bios, Valoritalia, CSQ A -, dei maggiori **distributori** - Biotobio, Ecor-Naturasì, Probios e Padovana Macinazione - e di alcuni tra i più importanti **produttori** del settore bio, consentirà non solo di aggiornarsi ma anche di riflettere sullo stato di salute del comparto.

Il biologico, infatti, sta assumendo un ruolo sempre più strategico sia per numero di operatori sia per scelta di consumo, affermando sempre più la propria importanza quale metodo agricolo di eccellenza.

Nonostante la complessità del periodo, nei tre mesi da febbraio ad aprile 2020 hanno adottato il metodo biologico ben 998 nuovi operatori per una superficie di circa 27mila ettari, da cui sono stati

messi al bando i pesticidi chimici di sintesi. Tutto questo in linea con la strategia Farm to Fork della Commissione UE che prevede, dimezzando pesticidi e antibiotici, di arrivare entro il 2030 al 25% di superficie biologica in tutta la UE.

Oggi in Italia siamo a poco più del 15%, nei prossimi 10 anni dunque l'obiettivo sarà quello di aumentare di due terzi le superfici a coltura biologica attuali.

La crescita del bio non si è fermata nemmeno durante il lockdown: la tendenza è stata in costante aumento, non solo per quanto riguarda la GDO ma anche per il canale specializzato.

Ce lo confermano i dati relativi alle farine (+44,7% nell'arco di 12 mesi concluso il 28 giugno 2020, per un peso di quasi il 15% sulla categoria) e alle uova (+11,5%, peso sulla categoria superiore al 19%), incremento dovuto anche al maggior tempo dedicato alle preparazioni casalinghe cui molti si sono dedicati durante quei mesi.

Anche i valori dell'ortofrutta biologica, dei surgelati e della carne bovina e di pollo sono cresciuti a doppia cifra da marzo 2019 a marzo 2020.

Un'affermazione che arriva anche da parte di nuove fasce di consumatori che riconoscono e scelgono sempre più la qualità e la sicurezza delle filiere biologiche che meglio esprimono, grazie ai produttori agricoli e alle imprese di trasformazione nazionali, **l'eccellenza agroalimentare del nostro Paese**, diffondendo il nostro vasto patrimonio di tipicità enogastronomiche.

In questa cornice di profondo rinnovamento SANA RESTART si conferma dunque la principale vetrina italiana del biologico e dei prodotti naturali, in grado di dare massima valorizzazione alla sostenibilità e alla salute.



TRA LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2020**La Via delle erbe**

Lo studio delle sostanze naturali di origine vegetale, una riserva pressoché inesauribile di risorse, rappresenta oggi la punta avanzata della ricerca per offrire opportunità applicative interessanti in tutti i settori.

L'esigenza sempre più diffusa di recuperare il proprio "equilibrio", inteso come benessere del corpo e della mente, cercando l'armonia nell'ambiente in cui si vive, trova risposte nell'impiego delle risorse naturali in processi innovativi per la realizzazione di prodotti sostenibili.

La **Via delle erbe**, iniziativa avviata da SISTE, Società Italiana di Scienze Applicate alle Pianta Officinali, in collaborazione con l'associazione dei tecnici erboristi dell'Università di Torino ALTEA, ha come finalità far conoscere l'incredibile mondo delle piante, attraverso un percorso illustrato di immagini e di documenti sulla loro storia, gli usi tradizionali e il legame con il territorio per poi confermare con dati scientifici le antiche conoscenze sulle proprietà di alcune delle specie vegetali più utilizzate nei prodotti per la salute e il benessere.

Il filo conduttore di questa prima serie è l'"oro", non solo per il colore che caratterizza i loro fiori o i loro preparati, ma anche per evidenziarne le "preziose proprietà, i corretti utilizzi e le precauzioni d'uso:

- il **Gingko biloba** usato già 2800 anni a.c. dai medici cinesi, come pianta della longevità, per trattare la perdita di memoria dell'anziano e oggi studiata proprio per il trattamento del decadimento cognitivo nell'anziano e nei cosmetici anti-età;
- l'**Helichrysum italicum**, specie autoctona selvatica, già usata dai Greci e dai Romani per curare le ferite di guerra, grazie alle sue straordinarie proprietà sulla cute;
- il **Crocus sativus**, dal cui fiore si ricava lo zafferano, pianta di mitologica memoria, è tra le spezie più preziose al mondo non solo per l'uso in cucina, ma anche come ottimo "antidepressivo" naturale;
- la **Curcuma**, spezia che deriva dalla radice della Curcuma longa e specie similari, che arriva dall'India impiegato come spezia ma anche in numerose preparazioni ayurvediche, è uno degli ingredienti più utilizzati al mondo, in alimenti, prodotti salutistici e nei cosmetici.

Per tutte le informazioni: sana.it

